Segreterie - RSA MPS - DTM Pisa

UN TRAVASO INDEGNO

Quando con i " soldi dei colleghi" si premiano i capi

Pisa, 26 Aprile 2016

Voci di corridoio, sempre più "accreditate", disegnerebbero uno scenario paradossale visto il momento storico della nostra Banca ed in considerazione del clima e delle pressioni che quotidianamente ci troviamo a vivere nella rete in generale e nella DTM di Pisa in particolare.

Sembra infatti che, nello stile omertoso tipico di associazioni con le quali non vorremmo mai avere a che fare, siano stati distribuiti ingenti premi ai Vertici commerciali delle Aree e delle DTM della nostra banca. **Si, proprio in questo particolare momento dove a tutti noi è chiesto di non essere esigenti, di rimanere al lavoro dopo l'orario previsto in modo volontario e non in straordinario, di utilizzare l'auto propria per esigenze di servizio rinunciando al rimborso chilometrico, di evitare d'inserire una notula.** Premi che, se confermati, sarebbero in netta contraddizione con quanto, ogni giorno, viene **chiesto, preteso, urlato, imposto, non riconosciuto** al personale dai Vertici dell'Area e, con particolare "diabolico zelo", ribaltato dal DTM di Pisa su tutti i colleghi con l'intento di raggiungere maggiori risultati economici e minori costi amministrativi, in spregio dei sacrosanti diritti dei lavoratori.

Ci domandiamo:

E' forse possibile che alcuni Capo Area abbiano percepito un premio di € 200.000,00 ?

E' forse possibile che alcuni DTM abbiano percepito un premio di € 40.000,00 ?

Le risposte potrebbero essere affermative ma solo se certi "parametri" fossero stati rispettati:

- bilancio della Banca con congrua disponibilità finanziaria per sopperire agevolmente al pagamento dei premi al Top management
- premi distribuiti, in quota parte, anche al resto della rete che, di fatto, ha realizzato i veri risultati
- gestione quotidiana di alcuni costi del personale, come trasferte e straordinari, riconosciuti normalmente e non costantemente "ostacolati"
- clima generale nelle filiali improntato al rispetto e al dialogo e mai al cannibalismo
- considerazione della clientela vista come il nostro "patrimonio" di oggi e di domani

Ma se tutto questo invece non trova riscontro nella realtà, anzi è esattamente l'opposto, francamente, questi benefit ci sembrano **il frutto di una partita di giro impropria, di un travaso indegno**. Che dire dei beneficiari dei sopracitati premi. Nella nostra Area abbiamo la fortuna di avere una "generazione di fenomeni", Capo Area, DOR, DTM di Pisa che chiedendo, pretendendo, urlando, imponendo, negando si vantano di essere ai vertici delle classifiche Aziendali dei risultati. Ma vuoi vedere che alcuni di loro hanno "vinto" qualcosa? Attendiamo (certamente invano) una risposta.

In ultimo la provvista. Non sarà che questo "tesoretto", destinato a "pochissimi noti", è stato alimentato, in toto od in parte, dai risparmi attenuti evitando di pagare le trasferte, i rimborsi chilometrici, il lavoro straordinario? In tutta la DTM di Pisa nei primi tre mesi del 2016 lo straordinario retribuito, è pari a 140 ore e 25' complessive (dato Banca) di cui 86.30 nelle filiali (meno di un'ora al mese a filiale) e 53,55 negli uffici interni. Lasciamo a voi ogni commento.

Colleghi ragioniamo! Non è in questo modo che si salva l'Azienda
Lo straordinario va richiesto, autorizzato e retribuito. Altrimenti, non eseguito
Così, al massimo, si nutre soltanto l'avidità dei soliti "noti"